

SYLLABUS DEL CORSO

Processi Culturali e Comunicativi

2526-1-E4002N002

Obiettivi formativi

Il corso ha l'obiettivo di introdurre all'insieme degli strumenti concettuali, teorici e tecnici per comprendere e analizzare i fenomeni culturali nella società contemporanea. Cos'è la "cultura"? In che modo è implicata nei processi di costruzione della realtà della nostra vita quotidiana? In che modo la dimensione culturale si intreccia con quella del potere? Qual è il ruolo della dimensione culturale nei processi che producono marginalizzazione, oppressione e disuguaglianze?

Si perseguiranno pertanto i seguenti obiettivi formativi:

Conoscenza e comprensione: si favoriranno processi di apprendimento, conoscenza e comprensione di concetti, teorie e epistemologie utili alla comprensione dei processi culturali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione: si favoriranno processi di applicazione di concetti, teorie e metodologia all'analisi di una pluralità di 'oggetti culturali'.

Autonomia di giudizio: il corso mira a stimolare un rapporto autonomo e critico sia nella lettura e nello studio dei testi, sia nell'analisi culturale di oggetti concreti.

Abilità comunicative: il corso mira a stimolare l'acquisizione di strumenti utili per la comunicazione sia orale che scritta dei studenti.

Capacità di apprendere: il corso mira a favorire un atteggiamento di curiosità e apertura rispetto alla pluralità degli approcci teorici dell'analisi culturale e, dunque, a fornire le basi per un apprendimento anche autonomo degli stessi.

Contenuti sintetici

L'insegnamento è costruito come un percorso teorico progressivo. Questi i passaggi fondamentali.

- la cultura da testo a pratica
- la cultura e il potere
- la cultura come 'toolkit' e schemi d'azione
- L'ideologia come sistema culturale

- Il costruzionismo sociale (Bergher e Luckmann)
- Una sociologia dei problemi sociali (Kitsuse e Spector)
- L'approccio dell'etichettamento nello studio della devianza
- costruzione dei problemi sociali, identità collettive e movimenti sociali
- Bourdieu : la pratica della cultura
- Il capitale culturale
- l'habitus
- le disuguaglianze di fronte alla cultura
- Le subculture
- Subculture e resistenza simbolica

Programma esteso

La dispensa è costruita come un percorso teorico progressivo. Si parte da alcune definizioni 'classiche' di cultura fino ad arrivare ad una teorizzazione di cultura come 'rete di significati' e infine a 'cultura come pratica': repertorio di strumenti simbolici e schemi di azione che rendono possibile, orientano, limitano e abilitano strategie di azione.

Su questa base si introduce il costruzionismo sociale, che consente di comprendere come la realtà della vita quotidiana, i problemi sociali e perfino ciò che appare "ovvio" o "naturale" siano il risultato di processi storici di definizione (culturali, appunto), di istituzionalizzazione e conflitto.

In questa prospettiva, fenomeni come la devianza, l'immigrazione, il fallimento scolastico o la "sicurezza" non sono semplicemente dati oggettivi, ma esiti di pratiche discorsive, classificazioni sociali e lotte simboliche. Un qualsiasi 'problema sociale' è l'esito di processi sociali e culturali che lo definiscono come tale. E queste definizioni culturali hanno effetti reali. La cultura, qui, appare già intrecciata al potere. Vedremo come la i processi di costruzione dei problemi sociali possono legittimare e stabilizzare gerarchie, esclusioni, oppressioni, oppure possono sfidarle.

Il percorso si approfondisce poi attraverso l'opera di Pierre Bourdieu, che consente di comprendere come la cultura si incarni nei corpi, nei gusti, nelle disposizioni, nelle competenze culturali, linguistiche e sociali che solitamente diamo per scontato. La nozione di habitus e quella di capitale culturale permettono di analizzare in che modo le disuguaglianze sociali si riproducano nella scuola, all'università e nella vita quotidiana non solo attraverso risorse economiche, ma anche attraverso schemi culturali incorporati e riconosciuti come legittimi.

Infine, il corso si confronta con gli studi sulle subculture e sulle culture giovanili, mostrando come la cultura possa essere anche spazio di resistenza, rielaborazione e conflitto, soprattutto nei contesti educativi. In questo modo, il tema della classe e quello della vita quotidiana tornano al centro dell'analisi.

Al termine del percorso, dovrete aver acquisito alcune competenze fondamentali:

- saper analizzare un fenomeno sociale come un processo di costruzione culturale;
- riconoscere il ruolo del linguaggio, delle classificazioni, del senso comune e del potere nella definizione dei problemi sociali;
- comprendere come la cultura operi attraverso pratiche incorporate e forme di capitale che incidono sulle disuguaglianze;
- saper collegare autori e concetti a questioni concrete della vita quotidiana.

Prerequisiti

nessun prerequisito

Metodi didattici

Il Corso si compone di 56 ore, di cui indicativamente il 70% con didattica erogativa (lezioni frontali con utilizzo di slides, audio e video) e il 30% con didattica interattiva (esercitazioni, lavori in sottogruppo, presentazione di casi di studio a partire dai quali sviluppare lavori individuali e in sottogruppo, preparati e discussi durante il corso). Una parte delle lezioni avrà una natura seminariale, prevederà anche la presenza di ospiti esterni e potrà essere svolta da remoto.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per coloro che riusciranno a garantire una frequenza assidua alle lezioni per tutta la durata del corso (almeno 80% delle lezioni), al voto d'esame concorreranno le seguenti attività:

- Prova Scritta: valutazione in trentesimi.
- Lavoro di Gruppo (poster su un saggio scelto tra quelli proposti a lezione): un punteggio bonus da 0 a 5 punti che verrà sommato direttamente al voto della prova scritta (*da svolgersi nella sessione d'esame estiva o autunnale*)
Nota: Per accedere al bonus del poster è necessario aver conseguito la sufficienza (18/30) nella prova scritta.

Gli e le studenti che non potranno frequentare assiduamente le lezioni e partecipare ai lavori di gruppo svolgeranno un **esame scritto con 2 domande aperte** sui testi d'esame. Le domande saranno volte a stimolare negli iscritti ragionamenti e riflessioni che, partendo dai concetti appresi sui testi d'esame, li applichino anche attraverso la capacità di produrre esempi pertinenti.

Per tutti gli studenti e le studentesse, nella valutazione delle prove la determinazione del voto finale tiene conto dei seguenti elementi:

Precisione concettuale e chiarezza nell'esposizione dei contenuti del corso.

Capacità analitica, ossia capacità di identificare e distinguere i punti principali di un testo/argomento e di (ri)articolari opportunamente.

Analisi critica degli argomenti affrontati nei testi e capacità di collegarli a specifici orientamenti teorici e metodologici.

Autonomia di giudizio nell'interpretare e analizzare i testi d'esame e gli argomenti qui proposti.

Capacità di sintesi.

Come preparare l'esame

Ai fini della preparazione dell'esame è indispensabile acquistare e leggere integralmente la dispensa del corso, che costituisce il riferimento esclusivo e ufficiale per la prova. Tutti i saggi inclusi nella dispensa fanno parte del programma e devono essere studiati nella loro versione integrale.

È fortemente sconsigliato fare affidamento su riassunti, appunti non verificati, slides o registrazioni del corso che non siano stati forniti esplicitamente dal docente. Tali materiali, oltre a essere spesso parziali o imprecisi, non sostituiscono in alcun modo la lettura diretta dei testi, che rappresenta una parte essenziale del percorso formativo e della valutazione.

La** capacità di confrontarsi direttamente con i testi è considerata parte integrante degli obiettivi didattici dell'insegnamento**. Sulla pagina del corso verranno resi disponibili materiali di supporto aggiuntivi che possono guidare e facilitare lo studio della dispensa.

La votazione finale è espressa in trentesimi.

Le votazioni comprese tra 18 a 22 rendono conto dell'acquisizione elementare o appena sufficiente di conoscenze di base relative ai contenuti e ai metodi. Lo studente ha mostrato modeste capacità analitiche e di sintesi. Lo studente si esprime in maniera non del tutto appropriata e presenta lacune nella formazione e nella chiarezza concettuale.

Le votazioni comprese tra 23 e 26 rendono conto dell'acquisizione più che sufficiente dei contenuti e metodi. Lo studente ha mostrato sufficienti capacità analitiche e di sintesi. Lo studente si esprime in maniera sufficientemente appropriata e con chiarezza da un punto di vista concettuale e terminologico.

Da 27 a 30. Le votazioni comprese tra 27 e 30 rendono conto dell'acquisizione da buona a ottima delle conoscenze relative ai contenuti e ai metodi. Lo studente ha mostrato buone o ottime capacità analitiche e di sintesi. Lo studente si esprime in maniera appropriata da un punto di vista concettuale e terminologico.

Testi di riferimento

Per tutt?,

- Dispensa di 'Processi Culturali e Comunicativi, A.A. 2025-2026'
Sarà disponibile agli studenti presso la copisteria Fronteretro, Viale Sarca 191, dal 2 marzo (da prenotare sul sito <https://www.fronte-retro.it/dispense.html>).

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÀ | PARITÀ DI GENERE | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI | LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO
